

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 63.521
PUBBLICITÀ: mm. colonna Commerciale;
Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia
L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (UPI) Via del Parlamento 9

ULTIME

l'Unità NOTIZIE

I FAUTORI DELLA POLITICA DI FORZA MESSI IN CRISI DAI NUOVI ORIENTAMENTI

Rabbiosa protesta del governo di Bonn contro la svolta prospettata da Mollet

L'ambasciatore a Parigi si reca a chiedere spiegazioni - Dichiarazione di von Brentano - Allarme in Germania per la prospettiva, evocata da Gruenthal, di una guerra atomica sul suolo tedesco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO. 5. — Il governo di Bonn ha reagito oggi con violenza all'intervista di Mollet, con la quale il Primo Ministro francese ha posto la esigenza di una revisione della politica occidentale, con particolare riguardo al problema del disarmo e al problema tedesco. In una dichiarazione redatta in termini quanto mai bruschi di quelli degli Esteri tedeschi, il governo di Bonn ha protestato contro l'intervista di Mollet e ha sollecitato una ampia discussione in sede delle organizzazioni dell'UEO e della Nato. Contemporaneamente l'ambasciatore tedesco-occidentale a Parigi, Von Molten, si è recato da Mollet e da Pinochet per chiedere spiegazioni in merito all'intervista.

La dichiarazione di protesta del governo di Bonn è diretta frontalmente contro la nuova impostazione prospettata da

Mollet, secondo la quale, in contrasto con quanto è avvenuto finora, le potenze occidentali non devono più porre la questione dell'unificazione della Germania nell'ambito del loro sistema come condizione preliminare per un accordo sul disarmo. Essa rivolge all'inizio questa vecchia tesi, ricordando come essa sia stata sostenuta anche da Gruenthal, e afferma che il governo federale sia attento e attento.

«Se il capo del governo francese — la dichiarazione prosegue — dichiara ora che la politica politica di Germania dei tre governi occidentali era falsa, ed esprime la opinione che il disastro deve procedere in soluzione della riunificazione tedesca e della sicurezza europea, sembra che egli suggerisce con ciò la possibilità di accettare la

distensione mondiale senza riunificazione tedesca, occorrendo soltanto rivedere reazionevolmente una politica attiva per la riunificazione».

Il maggiore a questa polemica sulla strategia politica dell'Occidente, si è attivato tutt'altro che una polemica non meno violenta tra la stampa tedesca e il generale Gruenthal, comandante supremo atlantico, sui problemi di strategia militare.

Gruenthal, infatti, ha riaffermato ad alcuni corrispondenti tedeschi alcune dichiarazioni, nelle quali ha prospettato la quasi certezza che, a causa di guerra, le forze atlantiche abbandonino «ravate estensioni dell'Europa», salvo la Germania, salvo a intraprendere la riunificazione europea, massiccia, in linea dell'azione aerea, con mezzi presumibilmente nucleari. La prospettiva, che era

di venire attraverso la riconquista della Germania orientale e in sua inclusione, insieme a quella di Bonn, nel blocco europeo occidentale.

La dichiarazione di Von Brentano, dopo aver affermato che una diversa impostazione scatenerebbe pericolosamente la solidarietà occidentale, conclude: «È opportuno ricordare che molto presto, nel quadro dell'Unione europea occidentale e della comunità atlantica, si offrirà la possibilità di un'aperta e fiduciosa discussione, che cancellerà ogni dubbio circa la comunità degli scopi e dei metodi».

Con l'odissea presa di posse del governo federale, il contrasto fra le recchie ostile di una nuova conferenza internazionale sull'Industria, lo scopo di preparare libere elezioni democratiche nelle due parti del Vietnam, e suggessere anche una riunione preliminare a Londra, fra i rappresentanti del ministero degli esteri e quello del ministero degli esteri, quello per eliminare l'attuale impasse sulla questione del Vietnam.

Il vice ministro degli esteri sovietico Giromi, che è stato invitato nella nota come al rappresentante sovietico al convegno, che dovrebbe essere tenuto al più presto possibile perché gli ostacoli sottratti dalla applicazione degli accordi di Ginevra sono gravidi di pesanti conseguenze per la pace in quella zona.

Nella nota, il governo sovietico propone la convocazione di una nuova conferenza internazionale sull'Industria, lo scopo di preparare libere elezioni democratiche nelle due parti del Vietnam, e suggessere anche una riunione preliminare a Londra, fra i rappresentanti del ministero degli esteri e quello del ministero degli esteri, quello per eliminare l'attuale impasse sulla questione del Vietnam.

Il vice ministro degli esteri sovietico Giromi, che è stato invitato nella nota come al rappresentante sovietico al convegno, che dovrebbe essere tenuto al più presto possibile perché gli ostacoli sottratti dalla applicazione degli accordi di Ginevra sono gravidi di pesanti conseguenze per la pace in quella zona.

Nella nota, il governo sovietico propone la convocazione di una nuova conferenza internazionale sull'Industria, lo scopo di preparare libere elezioni democratiche nelle due parti del Vietnam, e suggessere anche una riunione preliminare a Londra, fra i rappresentanti del ministero degli esteri e quello del ministero degli esteri, quello per eliminare l'attuale impasse sulla questione del Vietnam.

Oggi stesso, e nella stessa Germania, il presidente della commissione parlamentare per gli affari di tutta la Germania, il socialdemocratico Wehner, ha ammonito il governo che «non basta ripetere che non ci sarà pace né

in quanto ai rapporti, con la Gran Bretagna, Malenkov ha

affermato che l'URSS vuole migliorare, ma non cerca di guadagnare a spese delle relazioni britanniche con gli Stati Uniti, ed ha aggiunto che chi pensa una cosa simile è in errore. «Il nostro scopo — egli ha detto — è di attuare un programma di buoni rapporti fra il popolo sovietico e il popolo britannico e al tempo stesso fra il popolo sovietico, quello americano e quello britannico».

Malenkov ha chiesto che si discuta, fra i due popoli sovietici, di un accordo che si sentano colpevoli per la loro azione durante il periodo in cui viaggiava la direzione personale di Staln.

Malenkov ha risposto: «Collettivamente, non ci sentiamo responsabili per gli errori che abbiano commesso e li ammettiamo apertamente dimanzi al nostro popolo». Intervistato poi sulla presente situazione nell'URSS, Malenkov ha dichiarato che il XX Congresso ha dato vita a un gran movimento di opinione pubblica. Il popolo si decide di un lavoro costruttivo per tutto il programma stabilito dal Congresso.

Malenkov ha raffermato che l'affacciamiento del popolo sovietico alla pace e il suo desiderio di difendere il principio della coesistenza pacificata, ed ha criticato la versione, data dalla stampa britannica, del discorso di Krusciov al Congresso del Partito comunista, versione, egli ha detto, che contiene «alcune sciocchezze».

In quanto ai rapporti, con la Gran Bretagna, Malenkov ha

affermato che l'URSS vuole migliorare, ma non cerca di guadagnare a spese delle relazioni britanniche con gli Stati Uniti, ed ha aggiunto che chi pensa una cosa simile è in errore. «Il nostro scopo — egli ha detto — è di attuare un programma di buoni rapporti fra il popolo sovietico, quello americano e quello britannico».

Malenkov ha chiesto che si discuta, fra i due popoli sovietici, di un accordo che si sentano colpevoli per la loro azione durante il periodo in cui viaggiava la direzione personale di Staln.

Malenkov ha risposto: «Collettivamente, non ci sentiamo responsabili per gli errori che abbiano commesso e li ammettiamo apertamente dimanzi al nostro popolo». Intervistato poi sulla

presente situazione nell'URSS, Malenkov ha dichiarato che il XX Congresso ha dato vita a un gran movimento di opinione pubblica. Il popolo si decide di un lavoro costruttivo per tutto il programma stabilito dal Congresso.

Malenkov ha raffermato che l'affacciamiento del popolo sovietico alla pace e il suo desiderio di difendere il principio della coesistenza pacificata, ed ha criticato la versione, data dalla stampa britannica, del discorso di Krusciov al Congresso del Partito comunista, versione, egli ha detto, che contiene «alcune sciocchezze».

In quanto ai rapporti, con la Gran Bretagna, Malenkov ha

affermato che l'URSS vuole migliorare, ma non cerca di guadagnare a spese delle relazioni britanniche con gli Stati Uniti, ed ha aggiunto che chi pensa una cosa simile è in errore. «Il nostro scopo — egli ha detto — è di attuare un programma di buoni rapporti fra il popolo sovietico, quello americano e quello britannico».

Malenkov ha chiesto che si discuta, fra i due popoli sovietici, di un accordo che si sentano colpevoli per la loro azione durante il periodo in cui viaggiava la direzione personale di Staln.

Malenkov ha risposto: «Collettivamente, non ci sentiamo responsabili per gli errori che abbiano commesso e li ammettiamo apertamente dimanzi al nostro popolo». Intervistato poi sulla

presente situazione nell'URSS, Malenkov ha dichiarato che il XX Congresso ha dato vita a un gran movimento di opinione pubblica. Il popolo si decide di un lavoro costruttivo per tutto il programma stabilito dal Congresso.

Malenkov ha raffermato che l'affacciamiento del popolo sovietico alla pace e il suo desiderio di difendere il principio della coesistenza pacificata, ed ha criticato la versione, data dalla stampa britannica, del discorso di Krusciov al Congresso del Partito comunista, versione, egli ha detto, che contiene «alcune sciocchezze».

In quanto ai rapporti, con la Gran Bretagna, Malenkov ha

affermato che l'URSS vuole migliorare, ma non cerca di guadagnare a spese delle relazioni britanniche con gli Stati Uniti, ed ha aggiunto che chi pensa una cosa simile è in errore. «Il nostro scopo — egli ha detto — è di attuare un programma di buoni rapporti fra il popolo sovietico, quello americano e quello britannico».

Malenkov ha chiesto che si discuta, fra i due popoli sovietici, di un accordo che si sentano colpevoli per la loro azione durante il periodo in cui viaggiava la direzione personale di Staln.

Malenkov ha risposto: «Collettivamente, non ci sentiamo responsabili per gli errori che abbiano commesso e li ammettiamo apertamente dimanzi al nostro popolo». Intervistato poi sulla

presente situazione nell'URSS, Malenkov ha dichiarato che il XX Congresso ha dato vita a un gran movimento di opinione pubblica. Il popolo si decide di un lavoro costruttivo per tutto il programma stabilito dal Congresso.

Malenkov ha raffermato che l'affacciamiento del popolo sovietico alla pace e il suo desiderio di difendere il principio della coesistenza pacificata, ed ha criticato la versione, data dalla stampa britannica, del discorso di Krusciov al Congresso del Partito comunista, versione, egli ha detto, che contiene «alcune sciocchezze».

In quanto ai rapporti, con la Gran Bretagna, Malenkov ha

affermato che l'URSS vuole migliorare, ma non cerca di guadagnare a spese delle relazioni britanniche con gli Stati Uniti, ed ha aggiunto che chi pensa una cosa simile è in errore. «Il nostro scopo — egli ha detto — è di attuare un programma di buoni rapporti fra il popolo sovietico, quello americano e quello britannico».

Malenkov ha chiesto che si discuta, fra i due popoli sovietici, di un accordo che si sentano colpevoli per la loro azione durante il periodo in cui viaggiava la direzione personale di Staln.

Malenkov ha risposto: «Collettivamente, non ci sentiamo responsabili per gli errori che abbiano commesso e li ammettiamo apertamente dimanzi al nostro popolo». Intervistato poi sulla

presente situazione nell'URSS, Malenkov ha dichiarato che il XX Congresso ha dato vita a un gran movimento di opinione pubblica. Il popolo si decide di un lavoro costruttivo per tutto il programma stabilito dal Congresso.

Malenkov ha raffermato che l'affacciamiento del popolo sovietico alla pace e il suo desiderio di difendere il principio della coesistenza pacificata, ed ha criticato la versione, data dalla stampa britannica, del discorso di Krusciov al Congresso del Partito comunista, versione, egli ha detto, che contiene «alcune sciocchezze».

In quanto ai rapporti, con la Gran Bretagna, Malenkov ha

affermato che l'URSS vuole migliorare, ma non cerca di guadagnare a spese delle relazioni britanniche con gli Stati Uniti, ed ha aggiunto che chi pensa una cosa simile è in errore. «Il nostro scopo — egli ha detto — è di attuare un programma di buoni rapporti fra il popolo sovietico, quello americano e quello britannico».

Malenkov ha chiesto che si discuta, fra i due popoli sovietici, di un accordo che si sentano colpevoli per la loro azione durante il periodo in cui viaggiava la direzione personale di Staln.

Malenkov ha risposto: «Collettivamente, non ci sentiamo responsabili per gli errori che abbiano commesso e li ammettiamo apertamente dimanzi al nostro popolo». Intervistato poi sulla

presente situazione nell'URSS, Malenkov ha dichiarato che il XX Congresso ha dato vita a un gran movimento di opinione pubblica. Il popolo si decide di un lavoro costruttivo per tutto il programma stabilito dal Congresso.

Malenkov ha raffermato che l'affacciamiento del popolo sovietico alla pace e il suo desiderio di difendere il principio della coesistenza pacificata, ed ha criticato la versione, data dalla stampa britannica, del discorso di Krusciov al Congresso del Partito comunista, versione, egli ha detto, che contiene «alcune sciocchezze».

In quanto ai rapporti, con la Gran Bretagna, Malenkov ha

affermato che l'URSS vuole migliorare, ma non cerca di guadagnare a spese delle relazioni britanniche con gli Stati Uniti, ed ha aggiunto che chi pensa una cosa simile è in errore. «Il nostro scopo — egli ha detto — è di attuare un programma di buoni rapporti fra il popolo sovietico, quello americano e quello britannico».

Malenkov ha chiesto che si discuta, fra i due popoli sovietici, di un accordo che si sentano colpevoli per la loro azione durante il periodo in cui viaggiava la direzione personale di Staln.

Malenkov ha risposto: «Collettivamente, non ci sentiamo responsabili per gli errori che abbiano commesso e li ammettiamo apertamente dimanzi al nostro popolo». Intervistato poi sulla

presente situazione nell'URSS, Malenkov ha dichiarato che il XX Congresso ha dato vita a un gran movimento di opinione pubblica. Il popolo si decide di un lavoro costruttivo per tutto il programma stabilito dal Congresso.

Malenkov ha raffermato che l'affacciamiento del popolo sovietico alla pace e il suo desiderio di difendere il principio della coesistenza pacificata, ed ha criticato la versione, data dalla stampa britannica, del discorso di Krusciov al Congresso del Partito comunista, versione, egli ha detto, che contiene «alcune sciocchezze».

In quanto ai rapporti, con la Gran Bretagna, Malenkov ha

affermato che l'URSS vuole migliorare, ma non cerca di guadagnare a spese delle relazioni britanniche con gli Stati Uniti, ed ha aggiunto che chi pensa una cosa simile è in errore. «Il nostro scopo — egli ha detto — è di attuare un programma di buoni rapporti fra il popolo sovietico, quello americano e quello britannico».

Malenkov ha chiesto che si discuta, fra i due popoli sovietici, di un accordo che si sentano colpevoli per la loro azione durante il periodo in cui viaggiava la direzione personale di Staln.

Malenkov ha risposto: «Collettivamente, non ci sentiamo responsabili per gli errori che abbiano commesso e li ammettiamo apertamente dimanzi al nostro popolo». Intervistato poi sulla

presente situazione nell'URSS, Malenkov ha dichiarato che il XX Congresso ha dato vita a un gran movimento di opinione pubblica. Il popolo si decide di un lavoro costruttivo per tutto il programma stabilito dal Congresso.

Malenkov ha raffermato che l'affacciamiento del popolo sovietico alla pace e il suo desiderio di difendere il principio della coesistenza pacificata, ed ha criticato la versione, data dalla stampa britannica, del discorso di Krusciov al Congresso del Partito comunista, versione, egli ha detto, che contiene «alcune sciocchezze».

In quanto ai rapporti, con la Gran Bretagna, Malenkov ha

affermato che l'URSS vuole migliorare, ma non cerca di guadagnare a spese delle relazioni britanniche con gli Stati Uniti, ed ha aggiunto che chi pensa una cosa simile è in errore. «Il nostro scopo — egli ha detto — è di attuare un programma di buoni rapporti fra il popolo sovietico, quello americano e quello britannico».

Malenkov ha chiesto che si discuta, fra i due popoli sovietici, di un accordo che si sentano colpevoli per la loro azione durante il periodo in cui viaggiava la direzione personale di Staln.

Malenkov ha risposto: «Collettivamente, non ci sentiamo responsabili per gli errori che abbiano commesso e li ammettiamo apertamente dimanzi al nostro popolo». Intervistato poi sulla

presente situazione nell'URSS, Malenkov ha dichiarato che il XX Congresso ha dato vita a un gran movimento di opinione pubblica. Il popolo si decide di un lavoro costruttivo per tutto il programma stabilito dal Congresso.

Malenkov ha raffermato che l'affacciamiento del popolo sovietico alla pace e il suo desiderio di difendere il principio della coesistenza pacificata, ed ha criticato la versione, data dalla stampa britannica, del discorso di Krusciov al Congresso del Partito comunista, versione, egli ha detto, che contiene «alcune sciocchezze».

In quanto ai rapporti, con la Gran Bretagna, Malenkov ha

affermato che l'URSS vuole migliorare, ma non cerca di guadagnare a spese delle relazioni britanniche con gli Stati Uniti, ed ha aggiunto che chi pensa una cosa simile è in errore. «Il nostro scopo — egli ha detto — è di attuare un programma di buoni rapporti fra il popolo sovietico, quello americano e quello britannico».